Conto corrente con la posta

Anno 82° — Numero 183

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Martedì, 5 agosto 1941 - Anno XIX

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 50-033 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione Postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I)	»	72	45	31,50
All'estero (Paesi dell'Unione Postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Ministero dell'Africa **Italiana:** Ricompense al valor militare. Pag. 3106

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 3 febbraio 1941-XIX, n. 725.
Autorizzazione al comune di Piana dei Greci, in provincia di Palermo, a modificare la propria denominazione in « Piana degli Albanesi » . . . . Pag. 3106

REGIO DECRETO 2 giugno 1941-XIX, n. 726.
Erezione in ente morale dell'« Asilo infantile San Francesco di Assisi », con sede in Belveglio (Asti) . . . . . Pag. 3106

REGIO DECRETO 4 luglio 1941-XIX, n. 727.
Autorizzazione alla Regia università di Roma ad accettare una donazione . . . . Pag. 3107

REGIO DECRETO 4 luglio 1941-XIX, n. 728.
Autorizzazione alla Regia università di Padova ad accettare una donazione . . . . Pag. 3107

REGIO DECRETO 4 luglio 1941-XIX, n. 729.
Sostituzione dell'art. 20 dello statuto del Regio Collegio Rotondi, in Gorla Minore . . . . Pag. 3107

DECRETO MINISTERIALE 24 giugno 1941-XIX.
Franchigia ai reattivi per la flottazione dei minerali metallici. Pag. 3107

DECRETO MINISTERIALE 31 luglio 1941-XIX.
Scioglimento del Consiglio di amministrazione del Consorzio agrario provinciale di Benevento e nomina del commissario governativo . . . . Pag. 3107

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'interno - Direzione generale della Sanità pubblica: Bollettino bimensile del bestiame n. 10 dal 16 al 31 maggio 1941-XIX . . . . Pag. 3108

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Prezzo del fieno di produzione 1941-XIX . . . . Pag. 3114

Ministero delle finanze: Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico . . . . Pag. 3115

Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito:

Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale « San Gaetano » di Enna, in liquidazione, con sede in Enna . . . . Pag. 3117

Nomina dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Terlano (Bolzano) . . . . . Pag. 3118

Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Loceri, in liquidazione, con sede in Loceri (Nuoro) . . . . Pag. 3118

Autorizzazione alla Banca agricola milanese, con sede in Milano, a sostituirsi alla Banca piccolo credito bergamasco, con sede in Bergamo, nell'esercizio della filiale di Corbetta. . Pag. 3118

Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di Rotondo, in liquidazione, con sede nel comune di Sassoferrato (Ancona) . . . . Pag. 3118

Sostituzione del commissario liquidatore della Cassa rurale cattolica di Castello di Roganzuolo, in liquidazione, con sede nel comune di San Fior (Treviso) . . . . Pag. 3119

CONCORSI

Ministero dell'interno:

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo di 1ª classe nel comune di San Giuliano Terme . . . . Pag. 3119

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo di 1ª classe nel comune di Santa Maria Capua Vetere . Pag. 3119

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo di 1ª classe nel comune di Alcamo . . . . Pag. 3120

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo di 1ª classe nel comune di Paternò . . . . Pag. 3120

Regia prefettura di Genova: Graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta . . . . . . Pag. 3120

MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA

Ricompense al valor militare

Regio decreto 16 luglio 1940-XVIII, registrato alla Corte dei conti addì 18 dicembre 1940-XIX, registro 11 Africa italiana, foglio 189.

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare per operazioni guerresche in Africa Orientale:

MEDAGLIA D'ARGENTO

Abrahim Ismail, buluc basci (*alla memoria*). — Comandante un nucleo di salmerie, accerchiato dai nemici, con sprezzo assoluto della vita si batteva animosamente. Ferito ad una gamba, rimaneva sul posto, continuando a battere e ad incoraggiare con l'esempio e la parola i dipendenti, finchè colpito a morte, immolava gloriosamente la vita sul campo. — Faguttà, 26 marzo 1938-XVI.

Gheresillasse Gheremariam, sciumbasci (11060). — Nonostante l'età avanzata, rifiutava il congedo per restare al battaglione col quale combatteva da tre anni. In un assalto alla baionetta, tra i primi si slanciava sui nemici trascinando con l'esempio i dipendenti. Colpito a morte, immolava gloriosamente la vita sul campo, coronando così tutta una vita spesa al servizio della Bandiera Italiana. — Faguttà, 26 marzo 1938-XVI.

MEDAGLIA DI BRONZO

Ailù Mescescià, ascari. — Durante un assalto alla baionetta, rimasto gravemente ferito, continuava a combattere e ad incitare i compagni fino a che cadeva svenuto. — Faguttà, 26 marzo 1938-XVI.

Ali Ismail, muntaz (65194). — Durante un combattimento, colpito da una raffica avversaria, chiedeva insistentemente di rimanere in linea e, trasportato al posto di medicazione, aveva parole di fiero rammarico per dover lasciare il reparto impegnato. — Faguttà, 27 marzo 1938-XVI.

Amediè Ghizai Debri, ascari. — Ferito gravemente ad una gamba, rifiutava di abbandonare la propria mitragliatrice fino al termine del combattimento. Esempio di alto senso del dovere. — Faguttà, 26 marzo 1938-XVI.

Aptè Raca, ascari. — Durante un attacco avversario alle salmerie, cadutogli il quadrupede, spalleggiava il pesante carico di munizioni. Successivamente, benchè ferito ad una gamba, incurante del dolore, si difendeva strenuamente, riuscendo a porre in salvo il carico affidatogli. — Faguttà, 26 marzo 1938-XVI.

Barachi Tesfù, muntaz (59089) (*alla memoria*). — Visto ferito il proprio ufficiale, si portava presso di lui, prodigandosi per condurlo in salvo. In tale nobile tentativo restava colpito a morte accanto al superiore. — Faguttà, 26 marzo 1938-XVI.

Berhè Bahatà, buluc basci. — Durante un'azione di ripiegamento, alla testa del buluc, contrassaltava gruppi nemici che tentavano ostacolare la manovra del reparto. Successivamente accortosi che un nucleo avversario, approfittando dell'oscurità, tentava di infiltrarsi, con preciso lancio di bombe a mano, lo metteva fuori combattimento. — Faguttà, 26 marzo 1938-XVI.

Demoz Teclemariam, muntaz (81273) (*alla memoria*). — Durante un assalto alla baionetta, lanciatosi tra i primi sui nemici, cadeva colpito a morte, immolando gloriosamente la vita sul campo. — Faguttà, 26 marzo 1938-XVI.

Fessahiè Ghidei, buluc basci (44421). — Ferito, continuava a combattere e ad incitare i propri uomini con la parola e l'esempio. — Faguttà, 25 marzo 1938-XVI.

Ghebreghergbis Tesfai, buluc basci. — Ferito, continuava a combattere, mantenendo il comando del buluc fino al termine dell'azione. — Faguttà, 26 marzo 1938-XVI.

Ghebrehiohannes Teclè, muntaz. — Capo arma, durante un combattimento, si distingueva per ardimento e sprezzo del pericolo, col preciso tiro della propria arma, infliggeva gravi perdite all'avversario. — Faguttà, 26 marzo 1938-XVI.

Gherensè Fessazien, muntaz (*alla memoria*). — Muntaz porta ordini, in un assalto alla baionetta, si lanciava tra i primi contro i nemici. In tale impeto generoso cadeva colpito a morte. — Faguttà, 26 marzo 1938-XVI.

Mobà Ailè, ascari. — Porta ordini, durante un combattimento, si distingueva per ardimento e spirito combattivo, rimanendo ferito. — Faguttà, 26 marzo 1938-XVI.

Tafferè Chèfte, ascari. — Durante un combattimento, accortosi che un militare di altro reparto era caduto ferito, ritornava indietro e riusciva a trarlo in salvo, con grave pericolo della propria vita. Esempio di alto senso di cameratismo. — Faguttà, 27 marzo 1938-XVI.

Teclemariam Gherghis, muntaz. — Ferito, continuava a combattere e ad incitare i propri uomini con la parola e l'esempio. — Faguttà, 26 marzo 1938-XVI.

Teghegnè Gobai, buluc basci. — Durante un combattimento, benchè ferito, non abbandonava il reparto se non quando vedeva il nemico in fuga. — Faguttà, 27 marzo 1938-XVI.

Tesfasillasse Zeratzien, sciumbasci (32290). — Comandante di mezza compagnia fucilieri, trascinava i propri uomini all'attacco di forti nuclei avversari, che volgeva in fuga dopo violento corpo a corpo. — Faguttà, 25-26-27 marzo 1938-XVI.

Tesfatzien Demsas, ascari. — Durante violento scontro, si slanciava fra i primi all'attacco di una munita posizione avversaria, rimanendo ferito. Esempio di coraggio e sprezzo del pericolo. — Faguttà, 26 marzo 1938-XVI.

Tesfatzien Uoldenchiel, buluc basci. — Graduato addetto alle salmerie, accortosi di un tentativo di aggiramento da parte di forti nuclei nemici, di iniziativa si slanciava alla testa di parte dei suoi uomini contro l'avversario, riuscendo a sventare la minaccia. Durante la lotta rimaneva ferito. — Faguttà, 26 marzo 1938-XVI.

Teuoldè Uoldenchiel, ascari. — Ferito gravemente, con stoica serenità, sapeva soffrire in silenzio, sorridendo agli ufficiali ed incitando i compagni alla lotta. — Faguttà, 26 marzo 1938-XVI.

Tocliù Solù, buluc basci (41393). — Gravemente ferito ad una gamba, continuava a combattere animosamente. Esempio di alto senso del dovere e spirito di sacrificio. — Faguttà, 25-26 marzo 1938-XVI.

Zaudiè Gurgià, muntaz (*alla memoria*). — Muntaz segnalatore, durante un assalto alla baionetta, si lanciava tra i primi sui nemici, immolando gloriosamente la vita sul campo. — Faguttà, 26 marzo 1938-XVI.

CROCE DI GUERRA

Abdullai Mohamed, zaptiè (499). — Durante uno scontro con elementi nemici si distingueva per ardimento e spirito combattivo. — Zona Faracassa (Arussi), 26 giugno 1938-XVI.

Allenchiel Ghebries, buluc basci. — Comandante di buluc, avuto l'ordine di accorrere in aiuto di un piccolo reparto di cavalleria, per primo si lanciava all'assalto, costringendo l'avversario alla fuga. — Faguttà, 26 marzo 1938-XVI.

Ali Burrù, zaptiè (374). — Durante uno scontro con elementi nemici, si distingueva per ardimento e spirito combattivo. — Zona Faracassa (Arussi), 26 giugno 1938-XVI.

Ghezei Bahatà, buluc basci. — Durante l'attacco ad una posizione avversaria, guidava i propri uomini con slancio e perizia, riuscendo a giungere di sorpresa su di un nucleo avversario, che poneva in fuga dopo avergli inflitto perdite. — Faguttà, 27 marzo 1938-XVI.

(1454)

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 3 febbraio 1941-XIX, n. 725.

Autorizzazione al comune di Piana dei Greci, in provincia di Palermo, a modificare la propria denominazione in « Piana degli Albanesi ».

N. 725. R. decreto 3 febbraio 1941, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, viene autorizzato il comune di Piana dei Greci, in provincia di Palermo, a modificare la propria denominazione in « Piana degli Albanesi ».

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 luglio 1941-XIX

REGIO DECRETO 2 giugno 1941-XIX, n. 726.

Erezione in ente morale dell'« Asilo infantile San Francesco di Assisi », con sede in Belveglio (Asti).

N. 726. R. decreto 2 giugno 1941, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, l'« Asilo infantile San Francesco di Assisi », con sede in Belveglio (Asti), viene eretto in ente morale, sotto amministrazione autonoma, e ne è approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 luglio 1941-XIX

REGIO DECRETO 4 luglio 1941-XIX, n. 727.
Autorizzazione alla Regia università di Roma ad accettare una donazione.

N. 727. R. decreto 4 luglio 1941, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Regia università di Roma viene autorizzata ad accettare la donazione di L. 50.000 nominali in cartelle del Debito pubblico italiano Rendita 5 %, disposta in suo favore dal sig. ing. Francesco Galassi con atto rogato in forma pubblica amministrativa il 29 marzo 1941-XIX dal comm. dott. Nicola Spano fu Virgilio, direttore amministrativo della Regia università di Roma, per l'istituzione di un premio biennale da intitolarsi al prof. Luigi Galassi e da conferirsi, per concorso, ad uno studente della Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università stessa, secondo modalità fissate in apposito regolamento.

Visto, *il Guardasigilli:* GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 luglio 1941-XIX

REGIO DECRETO 4 luglio 1941-XIX, n. 728.
Autorizzazione alla Regia università di Padova ad accettare una donazione.

N. 728. R. decreto 4 luglio 1941, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Regia università di Padova viene autorizzata ad accettare la donazione della somma di L. 30.800 da convertirsi in titoli di Stato nominativi intestati all'Università medesima, disposta in suo favore dal prof. ing. comm. Carlo Parvopassu fu Celso con atto rogato in forma pubblica amministrativa il 27 dicembre 1940-XIX dal sig. dott. Alfredo Barbieri fu Giuseppe, direttore amministrativo della Regia università di Padova, per l'istituzione di un premio da intitolarsi al predetto prof. ing. comm. Carlo Parvopassu fu Celso e da conferirsi ad un laureato della Facoltà d'ingegneria della Regia università di Padova, secondo modalità fissate in apposito regolamento.

Visto, *il Guardasigilli:* GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 luglio 1941-XIX

REGIO DECRETO 4 luglio 1941-XIX, n. 729.
Sostituzione dell'art. 20 dello statuto del Regio Collegio Rotondi, in Gorla Minore.

N. 729. R. decreto 4 luglio 1941, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, l'art. 20 dello statuto del Regio Collegio Rotondi, in Gorla Minore, approvato con Nostro decreto 5 marzo 1931-IX, n. 412, viene sostituito dal seguente: « L'esercizio finanziario ha inizio il 16 ottobre e termina il 15 ottobre successivo, in relazione con la decorrenza dell'anno scolastico ».

Visto, *il Guardasigilli:* GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 luglio 1941-XIX

DECRETO MINISTERIALE 24 giugno 1941-XIX.
Franchigia ai reattivi per la flottazione dei minerali metallici.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER LE CORPORAZIONI
E PER GLI SCAMBI E PER LE VALUTE

Visto l'art. 2 del R. decreto-legge 27 marzo 1939-XVII, n. 594, che accorda ai prodotti destinati alla flottazione dei minerali metallici, che non vengono fabbricati nel Regno e dei quali sia stata riconosciuta, nella pratica industriale, l'utilità e la convenienza di detto impiego, l'esenzione dal dazio doganale, dalla sovraimposta di confine sugli alcoli contenuti o consumati nella preparazione dei prodotti stessi, nonchè dalla sovraimposta di confine sugli oli minerali in essi eventualmente contenuti;

Determina:

Art. 1.

I prodotti « P 80 » (voce di tariffa 713-*f*), « Xantol y » (voce di tariffa 769-*b*), « Sulfanol 270 » (voce di tariffa 769-*b*), destinati alla flottazione dei minerali di piombo e di zinco, rispondono alle condizioni richieste dal R. decreto-legge 27 marzo 1939-XVII, n. 594, sopra riportate e sono perciò da ammettere al trattamento fiscale concesso dal predetto Regio decreto-legge.

Art. 2.

L'agevolezza stabilita dall'articolo precedente è subordinata alla osservanza delle cautele e modalità stabilite coi decreti Ministeriali 7 novembre 1928-VII e 29 novembre 1934-XIII per le analoghe concessioni relative alla flottazione di minerali vari.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 24 giugno 1941-XIX

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

Il Ministro per le corporazioni
RICCI

Il Ministro per gli scambi e per le valute
RICCARDI

(3084)

DECRETO MINISTERIALE 31 luglio 1941-XIX.
Scioglimento del Consiglio di amministrazione del Consorzio agrario provinciale di Benevento e nomina del commissario governativo.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Vista la legge 2 febbraio 1939-XVII, n. 159, che ha convertito in legge, con modificazioni, il R. decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1593, concernente la riforma della natura e dell'ordinamento dei Consorzi agrari;

Visto il decreto Ministeriale 18 febbraio 1939-XVII, col quale fu costituito il Consiglio di amministrazione del Consorzio agrario di Benevento;

Ritenuta la necessità di provvedere ad una più efficiente organizzazione dei servizi dell'Ente;

Decreta:

Il Consiglio di amministrazione del Consorzio agrario provinciale di Benevento è sciolto, e il duca Vincenzo di Somma è nominato commissario governativo dell'Ente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 31 luglio 1941-XIX

Il Ministro: TASSINARI

(3083)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 10 dal 16 al 31 maggio 1941-XIX.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Carbonchio ematico				
Bari	Gioia del Colle	E	—	2
Id.	Gravina di Puglia	E	—	2
Belluno	Santo Stefano	B	—	1
Id.	Trichiana	B	—	1
Brescia	Sale Marasino	B	—	1
Catanzaro	Guardavalle	B	—	1
Id.	Taverna	O	—	1
Cremona	Soncino	B	—	1
Cuneo	Serralunga	B	—	1
Firenze	Montemurlo	B	—	1
Foggia	Cagnano Varano	E	—	1
Id.	San Marco in Lamis	E	—	1
Id.	Id.	O	—	1
Id.	Serracapriola	S	—	1
Frosinone	Alatri	B	—	1
Genova	Genova	B	1	—
Modena	Nonantola	B	—	1
Pavia	Gravellona	B	—	1
Pistoia	Uzzano	B	—	1
Reggio Calabria	Seminara	B	—	1
Reggio nell'Emilia	Viano	B	—	1
Salerno	Ravello	B	—	1
Torino	Pinerolo	B	1	—
Venezia	San Stino di Livenza	B	—	1
Vicenza	Arzignano	B	—	1
Id.	Montorso	B	—	1
Viterbo	Civita Castellana	B	—	1
			2	27
Carbonchio sintomatico				
Belluno	Voltago	B	1	—
Sassari	Buddusò	B	1	—
Siracusa	Canicattini	B	1	—
Id.	Carlentini	B	1	—
			4	—
Afta epizootica				
Alessandria	Pozzolo Formigaro	B	—	1
Id.	Serravalle Libarna	B	—	1
Aosta	Almavilla	B	—	4
Id.	Id.	Cap	—	1
Id.	Arviè	B	19	2
Id.	Id.	B Cap	1	—
Id.	Ivrea	B	1	—
Asti	Castelnuovo Belbo	B	—	1
Id.	Incisa Scapaccino	B	—	1
Belluno	Arsiè	B	—	2
Id.	Auronzo	B	—	1
Id.	Belluno	E	—	2
Id.	Danta	B	—	1
Id.	Feltre	B	—	2
Id.	Fonzaso	B	2	1
Segue: *Afta epizootica.*				
Belluno	Gosaldo	B	—	3
Id.	Lamon	B	—	1
Id.	Lozzo	B	—	1
Id.	Pedavena	B	—	1
Id.	Quero	B	1	—
Id.	S. Gregorio nelle Alpi	B	—	1
Id.	Sospirolo	B	—	2
Id.	Seren del Grappa	B	—	1
Id.	Trichiana	B	1	—
Bergamo	Almè con Villa	B	—	1
Id.	Almenno San Salvatore	B	—	1
Id.	Ambivere	B	—	2
Id.	Arzago d'Adda	B	3	1
Id.	Bergamo	B	—	1
Id.	Bolgare	B	—	2
Id.	Bottanuco	B	—	2
Id.	Brignano d'Adda	B	—	1
Id.	Calcinate	B	—	4
Id.	Caprino Bergamasco	B	—	1
Id.	Casazza	B	—	1
Id.	Casirate d'Adda	B	—	2
Id.	Cenate D'Argon	B	—	1
Id.	Endine Gaiano	BS	—	3
Id.	Ghisalba	B	2	2
Id.	Grumello del Monte	B	1	—
Id.	Lurano	B	—	1
Id.	Martinengo	B	2	4
Id.	Pedrengo	B	—	1
Id.	Pontida	B	—	1
Id.	Pumenengo	B	1	1
Id.	Sorisole	B	—	2
Bologna	Bologna	B	6	7
Id.	Budrio	B	1	—
Id.	Castel San Pietro	B	4	2
Id.	Sasso Marconi	B	2	—
Id.	Crespellano	B	1	—
Id.	Calderara di Reno	B	1	2
Id.	San Giorgio di Piano	B	—	3
Id.	Ozzano dell'Emilia	B	—	2
Id.	Castelmaggiore	B	—	1
Id.	Bentivoglio	B	—	3
Id.	Castenaso	B	—	1
Id.	Castel Guelfo	B	—	1
Id.	Sant'Agata Bolognese	B	—	1
Id.	Imola	B	—	2
Id.	Lizzano in Belvedere	B	—	1
Id.	Sala Bolognese	B	—	1
Bolzano	Laces	B	2	—
Id.	Sesto Pusteria	B	2	—
Id.	Sluderno	B	10	—
Id.	Naturno	B	2	—
Id.	San Candido	B	2	—
Id.	Malles Venosta	B	5	6
Id.	Plaus	B	—	1
Brescia	Borgo San Giacomo	B	1	—
Id.	Bovezzo	B	2	—
Id.	Brescia	B	1	—
Id.	Calcinato	B	8	1
Id.	Calvisano	B	1	1
Id.	Capriolo	B	1	—
Id.	Carpenedolo	B	—	1
Id.	Cazzago San Martino	B	1	1
Id.	Chiari	B	4	2
Id.	Desenzano	B	—	1
Id.	Gavardo	B	4	—
Id.	Ghedi	B	—	1
Id.	Gottolengo	B	1	—
Id.	Isorella	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: Afta epizootica			
Brescia	Lonato	B	1	2
Id.	Lumezzane	B	2	1
Id.	Mairano	B	3	—
Id.	Manerba	B	—	1
Id.	Marcheno	B	2	—
Id.	Montichiari	B	1	—
Id.	Palazzolo sull'Oglio	B	—	1
Id.	Rezzato	B	3	2
Id.	Roccafranca	B	—	1
Id.	Sarezzo	B	—	1
Catania	Paternò	B	—	1
Id.	Santa Venerina	B	—	1
Id.	Zafferana Etnea	B	—	2
Como	Alzate	B	2	1
Id.	Annone	B	3	—
Id.	Barzago	B	6	—
Id.	Bosisio	B	3	—
Id.	Cantù	B	35	1
Id.	Canzo	B	—	1
Id.	Carimate	B	—	1
Id.	Castelmarte	B	—	1
Id.	Cesello	B	1	—
Id.	Fino Mornasco	B	—	1
Id.	Malgrate	B	2	—
Id.	Oggiono	B	4	—
Id.	Primaluna	B	2	—
Id.	Pusiano	B	3	—
Id.	Rovello	B	—	2
Id.	Vertemate	B	2	1
Cremona	Crema	B	4	2
Id.	Dovera	B	9	—
Id.	Izano	B	2	—
Id.	Madignano	B	—	1
Id.	Monte Cremasco	B	1	1
Id.	Montodine	B	1	—
Id.	Piadena	B	1	—
Id.	Ripalta Cremasca	B	1	—
Id.	Ticengo	B	—	1
Id.	Trescore Cremasco	B	1	1
Id.	Vaiano Cremasco	B	1	3
Id.	Vailate	B	2	—
Id.	Voltido	B	1	—
Cuneo	Benevagienna	B	—	1
Id.	Busca	B	2	—
Id.	Demonte	B	—	1
Id.	Id.	O	—	1
Id.	Dronero	B	—	3
Id.	Gaiola Maiola	B	—	2
Id.	Limone	B	1	—
Id.	Mondovì	B	—	1
Id.	Revello	B	1	—
Ferrara	Ferrara	B	—	1
Id.	Jolanda di Savoja	B	—	4
Id.	Migliarino	B	—	3
Id.	Ostellato	B	—	3
Id.	Portomaggiore	B	—	2
Id.	Sant'Agostino	B	—	1
Firenze	Bagno a Ripoli	B	1	2
Id.	Campi di Bisenzio	B	—	1
Id.	Empoli	B	—	1
Id.	Fiesole	B	1	—
Id.	Firenze	B	1	3
Id.	Fucecchio	O	3	1
Id.	Id.	B	1	1
Id.	Impruneta	B	1	—
Id.	Lastra a Signa	B	—	3
Id.	Montelupo Fiorentino	B	1	—
	Segue: Afta epizootica			
Firenze	San Casciano in Val di Pesa	B	1	—
Id.	San Godenzo	O	—	1
Id.	Sesto Fiorentino	S	1	1
Id.	Id.	B	—	1
Fiume	Castelnuovo d'Istria	BO	—	24
Id.	Castel Jablanizza	B	1	3
Id.	Fontana del Conte	S	53	—
Id.	Primano	BS	12	9
Id.	Villa del Nevoso	BS	14	8
Forlì	Forlì	B	3	8
Id.	Gatteo	B	1	—
Id.	Sogliano	B	2	—
Id.	Sant'Arcangelo	BO	—	1
Id.	Rimini	B	—	1
Frosinone	Alatri	BOS	2	1
Id.	Anagni	BOS	2	2
Id.	Ferentino	BOS	20	8
Id.	Fumone	BOS	2	—
Id.	Paliano	BOS	1	—
Genova	Casella	B	1	—
Id.	Genova	B	10	—
Id.	Mele	B	3	—
Id.	Montoggio	B	1	—
Id.	Neirone	B	—	1
Id.	Savignone	B	1	—
Gorizia	Comeno	B	—	6
Id.	San Vito di Vipacco	B	15	1
Livorno	Collesalvetti	B	—	1
Lucca	Camajore	B	—	1
Id.	Pietrasanta	B	—	1
Id.	Seravezza	B	—	3
Id.	Id.	S	—	1
Mantova	Asola	B	—	1
Id.	Acquanegra	B	—	1
Id.	Casalromano	B	1	1
Id.	Solferino	B	3	—
Id.	Suzzara	B	2	—
Id.	Viadana	B	1	1
Milano	Boffalora d'Adda	B	1	—
Id.	Borghetto Lodigiano	B	1	—
Id.	Castano Primo	B	—	1
Id.	Cerro al Lambro	B	1	1
Id.	Comazzo	B	—	1
Id.	Corte Palasio	B	1	—
Id.	Inzago	B	1	—
Id.	Lodi	B	1	4
Id.	Marcallo con Casone	B	—	1
Id.	Mediglia	B	—	1
Id.	Melegnano	B	—	1
Id.	Milano	B	1	1
Id.	Morimondo	B	1	—
Id.	Ossago	B	—	1
Id.	Paullo	B	—	1
Id.	Robecchetto con Induno	B	—	1
Id.	San Fiorano	B	1	—
Id.	Santo Stefano Lodigiano	B	—	1
Id.	Segrate	B	1	—
Id.	Sesto San Giovanni	B	1	—
Id.	Settala	B	—	3
Id.	Somaglia	B	—	1
Id.	Tribiano	B	—	1
Modena	Castelnuovo Rangone	B	2	—
Id.	Castelvetro	B	1	1
Id.	Finale Emilia	B	1	—
Id.	Formigine	B	—	1

Segue: *Afta epizootica.*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Milano	Mirandola	B	—	1
Id.	Modena	B	—	17
Id.	Montese	B	4	—
Id.	Nonantola	B	—	1
Id.	Panullo	B	1	1
Id.	San Felice sul Panaro	B	2	—
Id.	San Prospero	B	—	1
Id.	Sassuolo	B	1	—
Id.	Sestola	B	—	1
Id.	Soliera	B	1	—
Id.	Spilamberto	B	4	—
Novara	Mergozzo	B	—	1
Id.	Verbania	B	—	1
Padova	Albignasego	B	1	—
Id.	Camposampiero	B	4	—
Id.	Campo San Martino	B	1	—
Id.	Carmignano di Brenta	B	—	1
Id.	Cittadella	B	9	—
Id.	Fontaniva	B	5	—
Id.	Galliera Veneta	B	1	1
Id.	Grantorto	B	3	4
Id.	Granze	B	—	1
Id.	Legnaro	B	2	—
Id.	Loreggia	B	3	2
Id.	Lozzo Atestino	B	2	—
Id.	Monselice	B	2	—
Id.	Ospedaletto Euganeo	B	1	—
Id.	Padova	B	4	6
Id.	Piombino Dese	B	1	—
Id.	Piove di Sacco	B	2	—
Id.	Ponte San Nicolò	B	—	4
Id.	San Giorgio delle Pertiche	B	1	2
Id.	San Giorgio in Bosco	B	—	1
Id.	San Martino di Lupari	B	9	1
Id.	San Pietro in Gu	B	—	3
Id.	Santa Giustina in Colle	B	2	1
Id.	S. Margherita Adige	B	1	—
Id.	Saonara	B	1	—
Id.	Solesino	B	—	1
Id.	Stanghella	B	—	1
Id.	Tombolo	B	1	2
Id.	Trebaseleghe	B	3	—
Id.	Urbana	B	1	—
Id.	Vigodarzere	B	—	1
Parma	Colorno	B	1	—
Id.	Fidenza	B	1	—
Id.	Fontanellato	B	3	—
Id.	Sorbolo	B	3	3
Id.	Trecasali	B	2	—
Pavia	Borgo San Siro	B	1	—
Id.	Bornasco	B	1	—
Id.	Corvino San Quirico	B	—	1
Id.	Gambolò	B	1	—
Id.	Garlasco	B	—	1
Id.	Gravellona	B	—	1
Id.	Inverno	B	1	—
Id.	Mortara	B	—	1
Id.	Pieve Porto Morone	B	—	1
Id.	Santa Cristina e Bissone	B	1	—
Id.	Vigevano	B	1	1
Id.	Zerbolò	B	1	—
Id.	Zinasco	B	1	—
Pesaro Urbino	Mercatino Marecchia	B	—	1
Piacenza	Calendasco	B	—	1
Id.	Caorso	B	1	—
Id.	Gragnano Trebbiense	B	—	1
Piacenza	Travo	B	—	1
Pisa	Pisa	B	8	1
Id.	Crespina	B	7	1
Id.	San Miniato	B	2	3
Pola	Buie d'Istria	B	—	4
Id.	Verteneglio	B	—	3
Ravenna	Bagnacavallo	B	—	1
Id.	Bagnara di Romagna	B	2	1
Id.	Cervia	B	—	5
Id.	Faenza	B	1	3
Id.	Lugo	B	—	1
Id.	Massalombarda	B	1	—
Id.	Ravenna	B	5	7
Id.	Ruosi	B	1	1
Reggio nell'Emilia	Scandiano	B	3	2
Id.	Guastalla	B	1	3
Id.	Bibbiano	B	2	3
Id.	Gualtieri	B	1	2
Id.	Castellarano	B	—	1
Id.	Castelnuovo di Sotto	B	—	1
Id.	Correggio	B	—	2
Id.	Cavriago	B	—	1
Id.	Villaminozzo	B	—	1
Rieti	Castel di Tora	O	—	1
Id.	Città Ducale	B	—	1
Id.	Magliano	B	—	1
Id.	Rieti	B	2	[illegible]
Roma	Roma	B	13	9
Id.	Id.	O	13	7
Id.	Id.	S	4	1
Rovigo	Arquà Polesine	B	—	1
Id.	Bagnolo di Po	B	—	1
Id.	Ceregnano	B	—	1
Id.	Frassinelle	B	—	2
Id.	Lendinara	B	3	1
Id.	Rovigo	B	2	1
Id.	Salara	B	1	—
Id.	Villanova del Ghebbo	B	—	1
Id.	Villanova Marchesana	B	—	2
Salerno	Ravello	B	—	3
Sondrio	Verceia	B	—	1
Torino	Andezeno	B	—	1
Id.	Baldissero	B	1	—
Id.	Ciriè	B	1	—
Id.	Coazze	B	2	—
Id.	Moriondo	B	1	—
Id.	Nole	B	1	—
Id.	Pecetto	B	2	—
Id.	Rocca Canavese	B	1	—
Id.	S. Francesco al Campo	B	1	—
Id.	Pinerolo	B	1	—
Id.	Chieri	B	—	1
Treviso	Altivole	B	—	2
Id.	Asolo	B	—	6
Id.	Borgo del Grappa	B	—	1
Id.	Castelfranco Veneto	B	—	10
Id.	Castello di Godego	B	—	3
Id.	Cison di Valmarino	B	—	3
Id.	Cornuda	B	2	—
Id.	Fonte	B	1	2
Id.	Loria	B	—	1
Id.	Miane	B	2	—
Id.	Mogliano Veneto	B	—	1
Id.	Montebelluna	B	—	1
Id.	Paese	B	2	9
Id.	Pederobba	B	11	1
Id.	Resana	B	1	3
Id.	Riese	B	2	7

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati

Segue: Afta epizootica.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Treviso	Valdobbiadene	B	1	1
Id.	Vazzola	B	1	—
Id.	Vedelago	B	10	10
Trieste	Cave Auremiane	B	2	49
Id.	Cossana	B	2	6
Id.	Crenovizza	B	3	16
Id.	Divaccia Grotte	B	1	9
Id.	Monrupino	B	—	3
Id.	Postumia Grotte	B	3	—
Id.	San Michele di Postumia	B	2	11
Id.	San Pietro di Carso	B	7	—
Id.	Sesana	B	18	1
Id.	Trieste	B	17	5
Id.	Id.	B	1	—
Udine	Barcis	B	—	2
Id.	Clant	B	—	4
Id.	Id.	O	—	1
Id.	Erto e Casso	B	—	4
Varese	Arcisate	B	2	—
Id.	Cavaria	B	1	—
Id.	Cislago	B	1	5
Id.	Cocquio	B	1	—
Id.	Lomnago	B	—	1
Id.	Malnate	B	—	1
Id.	Saronno	B	1	—
Id.	Viggiù	B	1	—
Venezia	Caorle	B	1	1
Id.	Grisolera	B	2	3
Id.	Jesolo	B	4	1
Id.	Noale	B	9	0
Id.	Salzano	B	—	5
Id.	San Donà di Piave	B	—	1
Id.	Vigonono	B	1	2
Vercelli	Biella	B	—	1
Id.	Massazza	B	—	1
Id.	Mottalciata	B	—	1
Id.	Villanova Biellese	B	—	1
Verona	Fumane	B	1	—
Id.	Gazzo Veronese	B	—	1
Id.	Isola Rizza	B	1	—
Id.	Legnago	B	1	—
Id.	Minerbe	B	1	—
Id.	Nogarole Rocca	B	2	—
Id.	Oppeano	B	—	2
Id.	Pescantina	B	1	1
Id.	Povegliano	B	1	2
Id.	Roverè Veronese	B	—	1
Id.	Salizzole	B	—	1
Id.	Sant'Anna d'Alfaedo	B	—	6
Id.	Sommacampagna	B	—	1
Id.	Sona	B	1	3
Id.	Verona	B	4	1
Id.	Villafranca di Verona	B	7	—
Vicenza	Caltrano	B	—	1
Id.	Cartigliano	B	3	2
Id.	Chiuppano	B	—	1
Id.	Mussolente	B	2	1
Id.	Tezze	B	1	2
Id.	Id.	B	6	9
Viterbo	Civita Castellana	BOS	6	—
Id.	Latera	BOC	2	2
Id.	Montefiascone	B	—	1
Id.	Valentano	O	1	—
Id.	Viterbo	BOS	3	3
			691	677

Malrossino dei suini

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Ancona	Osimo	S	—	1
Arezzo	Cortona	S	1	—
Belluno	Agordo	S	—	3
Bologna	Medicina	S	—	10
Fiume	Laurana	S	—	1
Foggia	Serracapriola	S	3	—
Gorizia	Borgogna	S	—	1
Id.	Caporetto	S	—	1
Id.	Circhina	S	2	—
Id.	Gorizia	S	3	2
Id.	Plezzo	S	1	—
Matera	Montalbano Jonico	S	1	—
Padova	Padova	S	—	1
Pavia	Albuzzano	S	1	—
Pescara	Pescara	S	—	1
Reggio nell'Emilia	Guastalla	S	—	2
Teramo	Cellino Attanasio	S	—	2
Id.	Teramo	S	—	6
Torino	Moncalieri	S	1	—
Id.	Pecetto	S	1	—
Treviso	Mogliano Veneto	S	—	1
Id.	Vittorio Veneto	S	—	1
Trieste	Cave Auremiane	S	1	—
Id.	Sgonico	S	—	1
Id.	Trieste	S	—	1
Udine	Cividale	S	—	1
Id.	Codroipo	S	—	2
Id.	Lestizza	S	—	1
Vicenza	Camisano	S	—	1
Id.	Orgiane	S	—	1
Id.	Thiene	S	—	2
			15	43

Peste e setticemia dei suini

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Arezzo	Arezzo	S	1	2
Ascoli Piceno	Amandola	S	—	1
Id.	Ascoli Piceno	S	2	4
Id.	Monturano	S	—	1
Id.	Sant'Elpidio a Mare	S	1	—
Bologna	Crevalcore	S	1	—
Id.	Castel d'Argile	S	—	1
Id.	Pieve di Cento	S	—	1
Campobasso	Campolieto	S	—	1
Cosenza	Bisignano	S	3	1
Cuneo	Villafalletto	S	—	1
Firenze	Firenze	S	1	2
Modena	Formigine	S	—	1
Nuoro	Bitti	S	—	1
Padova	Loreggia	S	1	—
Id.	Piombino Dese	S	1	—
Parma	Neviano degli Arduini	S	1	—
Ravenna	Ravenna	S	1	—
·rno	Capaccio	S	—	1
Sassari	Benetutti	S	1	—
Id.	Bono	S	2	—
Teramo	Bisento	S	—	4
Venezia	Mirano	S	—	1
Vicenza	Camisano	S	—	1
Id.	Longare	S	—	1
			16	25

Farcino criptococcico

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Catania	Militello in Val di Catania	E	2	—
Id.	Motta Santa Anastasia	E	2	—
Id.	Scordia	E	1	—
Foggia	Ortanova	E	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Segue: *Farcino criptococcico*			
Foggia	San Ferdinando di Puglia	E	—	1
Reggio di Calabria	Reggio di Calabria	E	5	—
Id.	Seminara	E	1	—
Id.	Villa San Giovanni	E	—	1
Salerno	Angri	E	1	—
Id.	Eboli	E	1	—
Id.	Serre	E	2	1
Siracusa	Siracusa	E	1	—
			16	4
	Rabbia			
Benevento	San Giorgio del Sannio	Can	—	2
Campobasso	Morrone del Sannio	Can	—	1
Catanzaro	Cutro	B	—	1
Reggio di Calabria	Cittanova	Can	1	—
Id.	Condufuri	Can	1	—
Id.	Riace	Can	—	1
Salerno	Battipaglia	Can	—	1
Id.	Campagna	Can	1	—
Id.	Capaccio	Can	—	1
Id.	Casalbuono	Can	1	—
Id.	Roccadaspide	Can	1	—
Id.	S. Marzano sul Sarno	Can	1	—
Id.	Serre	Can	—	1
			6	8
	Rogna			
Ancona	Fabriano	O	3	—
Campobasso	Gallo	O	1	—
Id.	Letino	O	1	—
Foggia	Ascoli Satriano	O	—	1
Id.	San Nicandro Garganico	O	—	1
Grosseto	Scansano	O	—	1
Perugia	Foligno	O	4	—
Id.	Gualdo Tadino	O	3	—
Id.	Nocera Umbra	O	1	—
Id.	Perugia	O	3	—
Id.	Scheggino	O	1	—
Pesaro e Urbino	Cagli	O	—	1
Id.	Pennabilli	O	—	1
Potenza	Oppido Lucano	O	—	1
Ravenna	Ravenna	O	1	—
Viterbo	Farnese	O	1	—
Id.	Grotte di Castro	O	1	—
Id.	Nepi	O	1	—
Id.	Proceno	O	2	—
Id.	Tuscania	O	1	—
Id.	Valentano	O	1	—
			25	6
	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre			
Foggia	Cagnano Varano	Cap	1	—
Id.	San Marco in Lamis	O	1	—
Id.	S. Nicandro Garganico	O	—	1
Id.	Sant'Agata di Puglia	O	3	—
Potenza	Cancellara	O	—	1
			5	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Aborto epizootico			
Alessandria	Balzola	B	1	—
Id.	Predosa	B	1	—
Bologna	Monterenzio	B	1	—
Id.	Crevalcore	B	2	—
Id.	Calderara di Reno	B	—	1
Bolzano	Bressanone	B	—	1
Id.	Appiano	B	—	1
Ferrara	Comacchio	B	—	1
Id.	Copparo	B	—	2
Id.	Ferrara	B	—	1
Id.	Vigarano Mainarda	B	—	1
Modena	Castelfranco dell'Emilia	B	—	1
Novara	Novara	B	4	—
Id.	Caltignaga	B	2	—
Id.	Casaleggio	B	1	—
Id.	Vespolate	B	1	—
Id.	Vinzaglio	B	1	—
Teramo	Teramo	B	—	1
Udine	Pasiano di Pordenone	B	1	—
Id.	Prata di Pordenone	B	1	—
Venezia	Caorle	E	1	—
			17	10
	Tubercolosi			
Bari	Casamassima	B	1	—
Id.	Giovinazzo	B	1	—
Id.	Molfetta	B	6	—
Id.	Terlizzi	B	4	—
Brindisi	Carovigno	—	—	—
Id.	Torre Santa Susanna	O	—	2
Vicenza	San Germano Berici	S	—	1
			12	3
	Difterite aviaria			
Ancona	Senigallia	P	—	2
Foggia	Foggia	P	1	—
Id.	Manfredonia	P	—	1
Frosinone	Alvito	P	—	1
			1	4
	Colera dei polli.			
Ancona	Senigallia	P	3	2
Catanzaro	Cirò	P	—	350
Foggia	Sant'Agata di Puglia	P	3	—
Piacenza	Vernasca	P	2	—
			8	352
	Peste aviaria			
Matera	Colobraro	P	1	—
Id.	Salandra	P	1	—
Reggio di Calabria	Cittanova	P	13	—
Id.	Melito di Porto Salvo	P	1	—
Id.	Reggio di Calabria	P	2	—
Rovigo	Ariano	P	12	—
Id.	Pontecchio	P	—	2
Salerno	Battipaglia	P	—	2
Id.	Capaccio	P	—	1
Id.	Caselle in Pittari	P	1	—
Udine	Tarvisio	P	2	—
			33	

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Laringo-trachette infettiva dei polli.				
Alessandria	San Salvatore Monferrato	P	—	1
Aosta	Aosta	P	1	—
Id.	Ronco Canavese	P	—	10
Id.	Sala Dora	P	2	—
Id.	Valperga	P	3	—
Arezzo	Cortona	P	3	—
Id.	Monte San Savino	P	4	—
Id.	Sansepolcro	P	5	—
Id.	Terranova Bracciolini	P	4	—
Belluno	Pieve di Cadore	P	—	2
Id.	Trichiana	P	—	3
Bergamo	Bergamo	P	1	1
Bologna	Crevalcore	P	5	—
Bolzano	Appiano	P	7	10
Id.	Lana	P	4	3
Id.	Marlengo	P	5	—
Id.	Laces	P	2	—
Brescia	Chiari	P	1	—
Cosenza	Bisignano	P	1	2
Id.	Tarsia	P	—	3
Id.	Aprigliano	P	—	2
Id.	Campana	P	—	5
Id.	Rossano	P	—	3
Id.	Spezzano Albanese	P	—	1
Id.	Spezzano della Sicilia	P	—	2
Id.	Trebisacce	P	—	4
Cremona	Corte de' Frati	P	1	—
Id.	Crema	P	1	—
Id.	Gadesco Pieve Delmona	P	1	—
Id.	Gombito	P	1	—
Id.	Malagniaro	P	1	—
Id.	Ripalta Arpina	P	1	—
Fiume	Laurana	P	13	—
Id.	Moschiera	P	16	—
Forlì	Forlì	P	2	—
Id.	Castrocaro	P	2	—
Id.	Montescudo	P	1	—
Gorizia	Bergogna	P	—	1
Id.	Canale d'Isonzo	P	1	5
Id.	Caporetto	P	4	5
Id.	Plezzo	P	1	—
Grosseto	Castiglione della Pescaia	P	—	5
Id.	Civitella Paganico	P	2	—
Id.	Roccalbegna	P	—	3
Littoria	Pontinia	P	—	1
Matera	Matera	P	—	1
Novara	Stresa Borromeo	P	1	1
Parma	Bedonia	P	—	5
Id.	Collecchio	P	—	5
Id.	Parma	P	—	1
Id.	Terenzo	P	—	2
Id.	Varsi	P	—	1
Perugia	Perugia	P	12	—
Pesaro Urbino	Pennabilli	P	—	2
Id.	Sant'Ippolito	P	—	2
Ravenna	Faenza	P	2	3
Siena	Chianciano	P	3	—
Id.	Sarteano	P	11	—
Id.	Sinalunga	P	6	—
Id.	Chiusdino	P	2	—
Id.	Monticiano	P	1	—
Id.	Montalcino	P	8	—
Id.	San Quirico d'Orcia	P	2	—
Id.	Castiglione d'Orcia	P	26	—
Id.	Monteroni d'Arbia	P	—	2
Siracusa	Anola	P	1	—
Id.	Melilli	P	1	—
Segue: *Laringotrachette infettiva dei polli.*				
Siracusa	Pachino	P	1	—
Id.	Rosolino	P	1	—
Id.	Siracusa	P	1	—
Teramo	Teramo	P	—	2
Terni	Castelgiorgio	P	4	—
Id.	Castel Viscardo	P	1	—
Id.	Terni	P	—	1
Treviso	Cison di Valmarino	P	12	—
Id.	Codognè	P	1	—
Id.	Preganziol	P	8	—
Trieste	Trieste	P	3	4
Udine	Colloredo di Monte Albano	P	—	1
Varese	Cardano al Campo	P	1	—
Id.	Cassano Magnago	P	—	1
Viterbo	Barbarano Romano	P	—	1
Id.	Civitella d'Agliano	P	1	—
Id.	Gradoli	P	1	—
Id.	Montefiascone	P	1	—
Id.	Vejano	P	—	1
Id.	Viterbo	P	1	—
			209	103
Barbone bufalino.				
Salerno	Battipaglia	Buf	—	1
			—	1

RIEPILOGO
dal 16 al 31 maggio 1941-XIX - N. 10

N. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località
		Con casi di malattie		
1	Carbonchio ematico	20	26	29
2	Carbonchio sintomatico	3	4	4
3	Afta epizootica	48	402	1 368
4	Malrossino dei suini	18	31	58
5	Peste e setticemia dei suini	17	25	41
6	Farcino criptococcico	5	12	20
7	Rabbia	5	13	14
8	Rogna	9	21	31
9	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	2	5	7
10	Aborto epizootico	9	21	27
11	Tubercolosi	3	7	15
12	Difterite aviaria	3	4	5
13	Colera dei polli	4	4	360
14	Peste aviaria	5	11	37
15	Laringo tracheite infettiva dei polli	30	87	317
16	Barbone bufalino	1	1	1

B bovina; Buf bufalina; O ovina; Cap. caprina; S suina; E equina; P pollame; Can canina; Fl felina.

(2807)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Prezzo del fieno di produzione 1941-XIX

Il Ministero dell'agricoltura e delle foreste ha stabilito i prezzi massimi per il fieno di produzione della campagna 1941-XIX.

Tali prezzi s'intendono per quintale di fieno sciolto posto su veicolo all'azienda del conferente.

Le spese di trasporto dalla azienda allo scalo ferroviario, eccedenti la quota massima di contributo stabilita da questo Ministero in L. 5 il q.le, restano a carico del conferente e vanno pertanto a riduzione del prezzo del fieno, salvo il diritto del conferente di provvedere al trasporto con mezzi propri.

I. - *Fieno di prato naturale.*

I prezzi di seguito riportati si riferiscono a fieno maggengo (di primo sfalcio) di prato naturale di 1ª qualità.

1ª Zona. — (Alessandria, Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Mantova, Milano, Padova, Pavia, Piacenza, Torino, Verona, Vicenza).

Giugno 1941	L. 56 —	Dicembre 1941	L. 66,80
Luglio 1941	» 59,25	Gennaio 1942	» 68 —
Agosto 1941	» 61,80	Febbraio 1942	» 69,20
Settembre 1941	» 63,10	Marzo 1942	» 70,40
Ottobre 1941	» 64,40	Aprile 1942	» 71,60
Novembre 1941	» 65,60	Maggio 1942	» 72,80

2ª Zona. — (Aosta, Ascoli Piceno, Asti, Belluno, Bologna, Bolzano, Cagliari, Catanzaro, Cosenza, Cuneo, Ferrara, Forlì, Macerata, Modena, Napoli, Novara, Nuoro, Parma, Pistoia, R. Emilia, Sassari, Sondrio, Treviso, Trento, Varese, Vercelli).

Giugno 1941	L. 49,60	Dicembre 1941	L. 59,20
Luglio 1941	» 52,25	Gennaio 1942	» 60,30
Agosto 1941	» 54,70	Febbraio 1942	» 61,40
Settembre 1941	» 55,85	Marzo 1942	» 62,50
Ottobre 1941	» 57 —	Aprile 1942	» 63,60
Novembre 1941	» 58,10	Maggio 1942	» 64,70

3ª Zona. — (Ancona, Arezzo, Avellino, Benevento, Campobasso, Catania, Chieti, Firenze, Frosinone, Grosseto, L'Aquila, Lucca, Palermo, Perugia, Pesaro, Pescara, Pisa, Ravenna, Roma, Salerno, Siena, Teramo, Terni, Udine, Viterbo, Rieti).

Giugno 1941	L. 44,35	Dicembre 1941	L. 52,90
Luglio 1941	» 46,90	Gennaio 1942	» 53,85
Agosto 1941	» 48,95	Febbraio 1942	» 54,80
Settembre 1941	» 50 —	Marzo 1942	» 55,75
Ottobre 1941	» 51 —	Aprile 1942	» 56,70
Novembre 1941	» 51,95	Maggio 1942	» 57,65

4ª Zona. — (Agrigento, Bari, Brindisi, Caltanissetta, Enna, Foggia, Gorizia, Lecce, Littoria, Livorno, Matera, Messina, Potenza, Ragusa, R. Calabria, Rovigo, Siracusa, Taranto, Trapani, Trieste, Venezia).

Giugno 1941	L. 39,15	Dicembre 1941	L. 46,70
Luglio 1941	» 41,40	Gennaio 1942	» 47,55
Agosto 1941	» 43,20	Febbraio 1942	» 48,40
Settembre 1941	» 44,10	Marzo 1942	» 49,25
Ottobre 1941	» 45 —	Aprile 1942	» 50,10
Novembre 1941	» 45,85	Maggio 1942	» 50,95

5ª Zona. — (Apuania, Fiume, Genova, Imperia, La Spezia, Pola, Savona).

Giugno 1941	L. 35,65	Dicembre 1941	L. 42,50
Luglio 1941	» 37,70	Gennaio 1942	» 43,25
Agosto 1941	» 39,35	Febbraio 1942	» 44 —
Settembre 1941	» 40,20	Marzo 1942	» 44,75
Ottobre 1941	» 41 —	Aprile 1942	» 45,50
Novembre 1941	» 41,75	Maggio 1942	» 46,25

Per le altre qualità si applicano le seguenti riduzioni:

Fieno di 2ª qualità: Riduzione del 7,50 % sui prezzi delle rispettive zone.

Fieno di 3ª qualità: Riduzione del 15 % sui prezzi delle rispettive zone.

Fieno di 4ª qualità: Riduzione del 35 % sui prezzi delle rispettive zone.

Il fieno agostano di prato naturale se classificato di 1ª qualità subisce la riduzione del 5 % su quello di primo taglio, e se classificato di 2ª qualità la riduzione del 10 %.

II. - *Fieno di prato artificiale*

(medica, lupinella, trifoglio pratense).

I prezzi di seguito riportati si riferiscono a fieno maggengo (di primo sfalcio) di prato artificiale di 1ª qualità.

1ª Zona. — (Alessandria, Ancona, Aosta, Arezzo, Ascoli Piceno, Asti, Belluno, Bergamo, Bologna, Bolzano, Brescia, Como, Cremona, Cuneo, Ferrara, Firenze, Forlì, Gorizia, Macerata, Mantova, Milano, Modena, Novara, Padova, Parma, Pavia, Perugia, Pesaro, Piacenza, Pistoia, Ravenna, R. Emilia, Rovigo, Sondrio, Torino, Trento, Treviso, Udine, Varese, Venezia, Vercelli, Verona, Vicenza).

Giugno 1941	L. 46,20	Dicembre 1941	L. 57,20
Luglio 1941	» 50,05	Gennaio 1942	» 58,30
Agosto 1941	» 52,80	Febbraio 1942	» 59,40
Settembre 1941	» 53,85	Marzo 1942	» 60,50
Ottobre 1941	» 55 —	Aprile 1942	» 61,60
Novembre 1941	» 56,10	Maggio 1942	» 62,70

2ª Zona. — (Apuania, Avellino, Benevento, Campobasso, Chieti, Fiume, Frosinone, Genova, Grosseto, Imperia, L'Aquila, La Spezia, Littoria, Livorno, Lucca, Napoli, Pescara, Pisa, Pola, Rieti, Roma, Salerno, Savona, Siena, Teramo, Terni, Trieste, Viterbo).

Giugno 1941	L. 42 —	Dicembre 1941	L. 51,90
Luglio 1941	» 45,50	Gennaio 1942	» 52,85
Agosto 1941	» 48 —	Febbraio 1942	» 53,80
Settembre 1941	» 49 —	Marzo 1942	» 54,75
Ottobre 1941	» 50 —	Aprile 1942	» 55,70
Novembre 1941	» 50,95	Maggio 1942	» 56,65

3ª Zona. — (Agrigento, Bari, Brindisi, Cagliari, Caltanissetta, Catania, Catanzaro, Cosenza, Enna, Foggia, Lecce, Matera, Messina, Nuoro, Palermo, Potenza, Ragusa, Reggio Calabria, Sassari, Siracusa, Taranto, Trapani).

Giugno 1941	L. 37,80	Dicembre 1941	L. 46,70
Luglio 1941	» 40,95	Gennaio 1942	» 47,55
Agosto 1941	» 43,20	Febbraio 1942	» 48,40
Settembre 1941	» 44,10	Marzo 1942	» 49,25
Ottobre 1941	» 45 —	Aprile 1942	» 50,10
Novembre 1941	» 45,85	Maggio 1942	» 50,95

Per le altre qualità si applicano le seguenti riduzioni:

Fieno di 2ª qualità: Riduzione del 6 % sui prezzi delle rispettive zone.

Fieno di 3ª qualità: Riduzione del 15 % sui prezzi delle rispettive zone.

Fieno di 4ª qualità: Riduzione del 30 % sui prezzi delle rispettive zone.

Il fieno di secondo taglio proveniente da prato artificiale (pura medica, puro trifoglio, pura lupinella) se classificato di 1ª qualità subisce la riduzione del 5 % su quello di primo taglio, e se classificato di 2ª qualità la riduzione del 10 %.

III. - *Fieno di sulla ed erbaio di veccia e trifoglio incarnato con o senza graminacee.*

Zona unica. — Prezzo del fieno di 1ª qualità:

Giugno 1941	L. 41,15	Dicembre 1941	L. 50,80
Luglio 1941	» 44,60	Gennaio 1942	» 51,70
Agosto 1941	» 47,05	Febbraio 1942	» 52,60
Settembre 1941	» 48 —	Marzo 1942	» 53,50
Ottobre 1941	» 49 —	Aprile 1942	» 54,40
Novembre 1941	» 49,90	Maggio 1942	» 55,30

Per le altre qualità si applicano le seguenti riduzioni:

Fieno di 2ª qualità: Riduzione del 7,50 % sul prezzo della 1ª qualità.

Fieno di 3ª qualità: Riduzione del 15 % sul prezzo della 1ª qualità.

Fieno di 4ª qualità: Riduzione del 30 % sul prezzo della 1ª qualità.

Caratteristiche del fieno maggengo di prato artificiale.

Il fieno di primo taglio proveniente da prato artificiale, agli effetti della classifica per il prezzo, deve contenere nella sua composizione botanica piante di leguminosa nella proporzione da un minimo del 30 % ad un massimo del 70 %.

Nei casi in cui il fieno suddetto contenesse le piante leguminose in proporzione inferiore del 30 %, dovrà essere valutato come fieno di primo taglio proveniente da prato naturale; per contro quando detta proporzione supera il 70 % dovrà essere valutato come fieno di pura medica, di pura lupinella, di puro trifoglio.

(3094) *Il Ministro*: TASSINARI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *pubblicazione*). **Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico** Elenco n. 20.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO	NUMERO d'iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
P. Naz. 5 %	11137	200 —	Guerci Vittorio di Bartolomeo, dom. in Valmadonna, frazione di Alessandria.	Guerci Vittorio di Bartolomeo, *minore sotto la patria potestà del padre*, dom. in Valmadonna, frazione di Alessandria
P. R. 3,50 %	265981	367,50	Ceccato Domenico di *Bartolo*, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Binago (Como), e sotto la curatela speciale di Carughi Filippo, dom. a Como.	Ceccato Domenico di *Bartolomeo-Giacomo*, minore, ecc., come contro.
Rendita 5 % (1935)	112035	185 —	Onofrietti Santina fu Stefano, minore sotto la patria potestà della madre *Tridenti* Filomena fu Stefano, dom. in Baiano (Avellino).	Onofrietti Santina fu Stefano, minore sotto la patria potestà della madre *Tridente* Filomena fu Stefano, dom. in Baiano (Avellino).
Cons. 3,50 % (1906)	634013	315 —	*Ghiozzo* Luisa di Buonafede, moglie di Sarri Adolfo, dom. a Campiglia Marittima (Pisa), vincolato per dote della titolare.	*Ghiozzo* Luisa di Bonafede, moglie di Sarri Adolfo, ecc., come contro.
Cons. 3,50 %	643391	136,50	Dogliotti *Alessio* fu Delfino, interdicendo sotto l'amministrazione provvisoria di Crosetti Francesco fu Nicola, dom. in Torino.	Dogliotti *Pietro-Alessio* fu Delfino, ecc., come contro.
P. R. 3,50 %	2440	140 —	Dogliotti *Alessio* fu Delfino, dom. in Torino.	Dogliotti *Pietro-Alessio* fu Delfino, dom. in Torino.
P. R. 3,50 % (1934)	292006	42 —	*Nobile* Francesco fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Muccio *Carmelina* di Francesco, ved. *Nobile*, dom. a Ragusa.	*Nobile-Migliore* Francesco fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Muccio *Salvatora-Maria-Carmela* di Francesco, ved. *Nobile-Migliore*, dom. a Ragusa.
Id.	486668	80,50	*Nobile* Francesco fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Muccio *Salvatrice-Maria-Carmela* fu Francesco, ved. *Nobile*, dom. a Ragusa.	*Nobile-Migliore* Francesco fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Muccio *Salvatora-Maria-Carmela* fu Francesco, ved. *Nobile-Migliore*, dom. a Ragusa.
Id.	62254	420 —	Migliaro Aniello *fu* Salvatore, dom. a San Valentino Torio (Salerno).	Migliaro Aniello *di* Salvatore, dom. a San Valentino Torio (Salerno).
Id.	138592	350 —	*Migliara* Aniello di Salvatore, dom. a San Valentino (Salerno).	*Migliaro* Aniello di Salvatore, dom. a San Valentino (Salerno).
Cons. 3,50 %	245203	840 —	Savio *Ottavia* fu Giovanni, nubile, dom. in Torino, vincolato per reddito militare.	Savio *Anna-Maria-Ottavia* fu Giovanni, nubile, dom. a Torino, vincolato per reddito militare.
Id. Id.	480849 606307	560 — 560 —	Savio *Ottavia-Anna-Maria* fu Giovanni, moglie di Corticelli Carlo, dom. in Palermo.	Savio *Anna-Maria-Ottavia* fu Giovanni, ecc., come contro.
P. R. 3,50 % (1934)	210939	595 —	Giorgio *Antonio* fu Potito, dom. in Minervino Murge (Bari), ipotecato a garanzia locazione immobili.	Giorgio *Domenico-Antonio* fu Potito, ecc., come contro.
Id.	311378	175 —	Barbieri Mario fu Giovanni, minore sotto la patria potestà della madre Nicola-Emilia, vedova Barbieri *Mario*, dom. in Cervesina (Pavia).	Barbieri Mario fu Giovanni, minore sotto la patria potestà della madre Nicola-Emilia, vedova Barbieri *Giovanni*, dom. in Cervesina (Pavia).
P. R. 3,50 %	502677	280 —	Italia Marotta Alessandro, dom. a Palazzolo Acreide (Siracusa), vincolato di usufrutto vitalizio a favore di Italia Infantino Francesca fu Francesco, dom. a Palazzolo Acreide (Siracusa).	Italia Marotta Alessandro di Francesco, *minore sotto la patria potestà del padre*, dom. a Palazzolo Acreide (Siracusa), vincolato di usufrutto vitalizio a favore di Italia Infantino Francesca fu Francesco, dom. a Palazzolo Acreide (Siracusa).

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. R. 3,50 %	286978	45,50	Isolini Eugenia fu Domenico, dom. a Casale Monferrato (Alessandria), con usufrutto a Cane *Metilde* fu Ambrogio, ved. Isolini Domenico, dom. a Casale Monferrato.	Come contro, con usufrutto a Cane *Domitilla-Evina-Utilia* fu Ambrogio, ved. Isolini Domenico, dom. a Casale Monferrato.
P. Naz. 5 %	6538	50 —	Bor *Carolina* di Giuseppe, moglie di Quaranta Francesco, dom. a Carisio (Novara).	Bor *Carola* di Giuseppe, ecc., come contro.
P. R. 3,50 % Id.	18961 13610	476 — 70 —	Lavacchielli *Pia* fu Teofilo, nubile, dom. a Pavullo sul Frignano (Modena).	Lavacchielli *Elisa-Pia* fu Teofilo, ecc., come contro.
Cons. 3,50 % (1902)	20987	500,50	Treves Tobia fu Donato, dom. in Torino, con l'usufrutto a Treves *Eleonora* fu Donato, moglie di Sacerdote *Vittorio* fu Emanuele, dom. in Torino.	Come contro, con l'usufrutto a Treves *Bella Eleonora* fu Donato, moglie di Sacerdote *Vita-Vittorio* fu Emanuele, dom. in Torino.
P. R. 3,50 % (1934)	501035	420 —	Bindi Maria fu Francesco, dom. a Napoli, con usufrutto a Carelli Rosina fu *Consalvo*, ved. Bindi, dom. a Giulianova (Teramo).	Come contro, con usufrutto a Carelli Rosina fu *Ambrogio-Consalvo*, ved. Bindi, dom. a Giulianova (Teramo).
Rendita 5 % (1935)	122563	135 —	Montini Mercede e Danila fu Antonio, minori sotto la patria potestà della madre *De Stefani Caterina-Maria* fu Antonio, ved. Montini, con usufrutto a *De Stefani Caterina Maria* fu Antonio ved. Montini, dom. a Sanremo.	Come contro, minori sotto la patria potestà della madre *Destefani Catterina-Settima* fu Antonio, ved. Montini, con usufrutto a *Destefani Catterina-Settima* fu Antonio, ved. Montini, dom. a Sanremo.
Cons. 3,50 % (1906)	571975	38,50	Farelli Alfredo di Francesco, dom. in Roma, l'usufrutto vitalizio spetta a Bianchi *Benedetta* fu Serafino, ved. di Conti Luigi, dom. in Napoli.	Come contro; l'usufrutto vitalizio spetta a Bianchi *Maria* fu Serafino, ved. di Conti Luigi, dom. in Napoli.
P. Naz. 5 %	22478	85 —	Ricchiardi Margherita fu Vincenzo, minore sotto la patria potestà della madre *Berruti* Virginia fu Carlo, ved. di Ricchiardi Vincenzo, dom. a Torino.	Come contro, minore sotto la patria potestà della madre *Berruto* Virginia fu Carlo, ecc., come contro.
Id.	22479	30 —	Come sopra, con usufrutto vitalizio a favore di *Berruti* Virginia fu Carlo, vedova Ricchiardi Vincenzo.	Come sopra, con usufrutto vitalizio a favore di *Berruto* Virginia fu Carlo, ved. Ricchiardi Vincenzo.
P. R. 3,50 % (1934)	346151	3073 —	Fragiacomo *Michelina* e Leonardo e figli nascituri di Maurizio, minori sotto la patria potestà del padre, dom a Napoli.	Fragiacomo *Maria-Michela* e Leonardo e figli nascituri di Maurizio, minori sotto la patria potestà del padre, dom. a Napoli.
P. R. 3,50 %	381686	8841 —	Becchi Giorgio, Carlo e Pier Luigi di Ernesto, minori sotto la patria potestà del padre e figli nascituri di Castello *Elisa* fu Gaetano, moglie di Becchi Ernesto, dom. a Genova; l'usufrutto vitalizio della presente rendita spetta a Castello *Elisa* fu Gaetano, moglie di Becchi Ernesto, dom. a Genova	Becchi Giorgio, Carlo e Pier Luigi di Ernesto, minori sotto la patria potestà del padre e figli nascituri di Castello *Domenica-Maria-Elisa* fu Gaetano, moglie di Becchi Ernesto, domic. a Genova; l'usufrutto vitalizio della presente rendita spetta a Castello *Domenica-Maria-Elisa* fu Gaetano, moglie di Becchi Ernesto, dom. a Genova.
P. R. 3,50 % (1934)	260701	350 —	Nicolosi *Anna, Maria* e *Igea* fu *Giuseppe*, minori sotto la patria potestà della madre Scianna Tomasina, vedova Nicolosi, dom. a Palermo.	Nicolosi *Anna-Maria, Maria-Ninfa*, e *Igea-Caterina* fu *Gioacchino*, minori sotto la patria potestà della madre Scianna Tomasina, vedova Nicolosi, dom. a Palermo.
P. R. 3,50 %	484822	182 —	*Palmieri* Giovanni fu Antonio, minore sotto la patria potestà della madre Piacquadio Anna fu Donato, dom. in Colle Sannita (Benevento).	*Palmiero* Giovanni fu Antonio, minore, ecc., come contro.
P. R. 3,50 % (1934) Id.	276977 395599	1400 — 1400 —	Propaganda Fide di Roma per le Missioni cattoliche d'Africa, con usufrutto a *Cerutti* Luigia fu Francesco, ved. Bianco *Michele*, dom. a Cuneo.	Come contro, con usufrutto a *Cerruti* Luigia fu Francesco, vedova Bianco *Giuseppe-Michele*, dom. a Cuneo.
Id.	281631	700 —	Propaganda Fide in Roma, con usufrutto a *Cerutti* Luigia fu Francesco, ved. Bianco, dom. a Cuneo.	Come contro, con usufrutto a *Cerruti* Luigia fu Francesco, ved. Bianco, dom. a Cuneo.
Id.	379857	350 —	Sacra Congregazione di Propaganda Fide in Roma per le Missioni cattoliche d'Africa, con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. R. 3,50 % (1934) Id. Id.	286193 404231 412948 417045	1400 — 700 — 700 — 700 —	Propaganda Fide in Roma, con usufrutto a *Cerutti* Luigia fu Francesco, dom. a Cuneo.	Propaganda Fide in Roma, con usufrutto a *Cerruti* Luigia fu Francesco, dom. a Cuneo.
Id.	277501	840 —	*La Spina* Angelina fu Sebastiano, dom. a Giarre (Catania), moglie di Cavallaro Sebastiano, vincolato come dote della titolare.	*Spina* Angela fu Sebastiano, dom. a Giarre (Catania), moglie di Cavallaro Sebastiano, vincolato come dote della titolare.
Rendita 5 % (1935)	11227	225 —	Liuzzo Ludovico fu *Giuseppe*, minore sotto la patria potestà della madre Tuttobene Rosa fu Francesco-Paolo, vedova Liuzzo, dom. a Valguarnera Caropepe (Enna).	Liuzzo Ludovico fu *Francesco-Giuseppe*, minore sotto la patria potestà della madre Tuttobene Rosa fu Francesco-Paolo, vedova Liuzzo, dom. a Valguarnera Caropepe (Enna).
Id. Id.	11229 176753	500 — 105 —	Liuzzo Ludovico fu *Giuseppe*, minore sotto la tutela di Tuttobene Vincenzo, dom. a Catania.	Liuzzo Ludovico fu *Francesco-Giuseppe*, minore sotto la tutela di Tuttobene Vincenzo fu Francesco, dom. in Catania.
P. R. 3,50 % (1934)	50454	35 —	*Arcangioloni Giuseppe*, Teresa e Pietro fu Antonio, minori sotto la patria potestà della madre Fabretti Margherita, ved *Arcangioloni*, dom. in Gestino (Arezzo).	*Arcangeloni* o *Arcangioloni Giuseppa*, Teresa e Pietro fu Antonio, minori sotto la patria potestà della madre Fabretti Margherita, vedova *Arcangeloni* o *Arcangioloni*, dom. in Gestino (Arezzo).
Id.	88436	87,50	Gatti *Angela* di Pietro, moglie di Sampietro Vittorio, dom. in Pamparato (Cuneo).	Gatti *Maria-Angela* di Pietro, ecc., come contro.
P. Naz. 5 %	3583	50 —	Rampoldi Imalda di *Luigi*, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Roma.	Rampoldi Imalda di *Attilio*, minore, ecc., come contro.
P. R. 3,50 % (1934)	118657	280 —	Pedretti *Linda* fu Giovanni, nubile, dom. a Milano.	Pedretti *Rosalia* fu Giovanni, nubile, dom. a Milano.
Cons. 3,50 % (1906)	627779	350 —	Garrone *Irene-Amalia* fu Giovanni, moglie di Barberis Romano, dom. in Torino, vincolato per dote.	Garrone *Amalia-Luigia-Irene* fu Giovanni, moglie di Barberis Romano, dom. in Torino, vincolato per dote.
P. R. 3,50 % Id.	6777 40412	175 — 35 —	*Cucurullo* Giuseppe fu Aniello, dom. in New York.	*Cocorullo* Giuseppe fu Aniello, dom. in New York.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa averne interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 21 giugno 1941-XIX

(2515) *Il direttore generale*: POTENZA

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale « San Gaetano » di Enna, in liquidazione, con sede in Enna.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933;

Veduto il decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, in data 17 maggio 1938-XVI, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale « S. Gaetano » di Enna, avente sede nel comune di Enna, e sostituisce la procedura di liquidazione ordinaria dell'azienda con la speciale procedura di liquidazione regolata dalle norme di cui al titolo VII, capo III, del Regio decreto-legge sopra citato;

Veduto il proprio provvedimento, in data 2 marzo 1941-XIX, con il quale il sig. Ignazio Tricomi è stato nominato membro del Comitato di sorveglianza della suddetta azienda di credito;

Considerato che il predetto sig. Tricomi è stato richiamato alle armi e che occorre pertanto provvedere alla sua sostituzione;

Dispone:

Il sig. Cesare Arangio di Gaspare è nominato membro del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale « S. Gaetano » di Enna, in liquidazione, avente sede nel comune di Enna, con i poteri e le attribuzioni contemplati dal capo VIII del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706, e dal titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933, in sostituzione del cav. Ignazio Tricomi.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 26 luglio 1941-XIX

V. AZZOLINI

(3034)

Nomina dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Terlano (Bolzano).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933;

Veduto il decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, in data 27 aprile 1941-XIX, che dispone lo scioglimento degli organi amministrativi della Cassa rurale ed artigiana di Terlano, con sede nel comune di Terlano (Bolzano);

Dispone:

I signori Antonio Adami fu Giovanni, Sebastiano Hoeller fu Sebastiano e Giovanni Schroeder fu Giovanni sono nominati membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Terlano, avente sede nel comune di Terlano (Bolzano), con i poteri e le attribuzioni contemplati dal capo VII del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706, e dal titolo VII, capo II, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 26 luglio 1941-XIX

V. AZZOLINI

(3036)

Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Loceri, in liquidazione, con sede in Loceri (Nuoro).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933;

Veduto il decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, in data 25 gennaio 1941-XIX, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale ed artigiana di Loceri, con sede nel comune di Loceri (Nuoro), e mette in liquidazione l'azienda secondo le norme di cui al titolo VII, capo III, del Regio decreto-legge sopra citato;

Veduto il proprio provvedimento, in data 25 gennaio 1941-XIX, con il quale il sig. Nicolino Piras è stato nominato membro del Comitato di sorveglianza della suddetta azienda di credito;

Considerato che il predetto sig. Piras è stato nominato commissario liquidatore della ripetuta azienda e che occorre pertanto provvedere alla sua sostituzione quale membro del Comitato di sorveglianza;

Dispone:

Il sig. Giuseppe Loi fu Giovanni è nominato membro del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Loceri, in liquidazione, avente sede nel comune di Loceri (Nuoro), con i poteri e le attribuzioni contemplati dal capo VIII del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706, e dal titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933, in sostituzione del sig. Nicolino Piras.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 29 luglio 1941-XIX

V. AZZOLINI

(3056)

Autorizzazione alla Banca agricola milanese, con sede in Milano, a sostituirsi alla Banca piccolo credito bergamasco, con sede in Bergamo, nell'esercizio della filiale di Corbetta.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti gli articoli 53 e seguenti del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933;

Veduta la convenzione stipulata in data 17 luglio 1941-XIX, tra la Banca piccolo credito bergamasco, società anonima con sede in Bergamo e la Banca agricola milanese, società anonima con sede in Milano, relativa alla sostituzione della seconda azienda nella prima, nell'esercizio della filiale di Corbetta (Milano);

Autorizza

la Banca agricola milanese, società anonima con sede in Milano, a sostituirsi alla Banca piccolo credito bergamasco, società anonima con sede in Bergamo, nell'esercizio della filiale di Corbetta, in conformità della convenzione indicata nelle premesse.

La sostituzione anzidetta avverrà con decorrenza dal 1° agosto 1941-XIX.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 27 luglio 1941-XIX

V. AZZOLINI

(3041)

Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di Rotondo, in liquidazione, con sede nel comune di Sassoferrato (Ancona).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933;

Veduto il decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, in data 31 gennaio 1937-XV, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale di Rotondo, avente sede nel comune di Sassoferrato (Ancona), e sostituisce la procedura di liquidazione ordinaria dell'azienda con la speciale procedura di liquidazione regolata dalle norme di cui al titolo VII, capo III, del Regio decreto-legge sopra citato;

Veduto il proprio provvedimento, in data 31 gennaio 1937-XV, con il quale il dott. Eugenio Gabriele è stato nominato membro del Comitato di sorveglianza della suddetta azienda di credito;

Considerato che il predetto dott. Gabriele è stato nominato commissario liquidatore della ripetuta azienda e che occorre pertanto provvedere alla sua sostituzione quale membro del Comitato di sorveglianza;

Dispone:

Il rag. Oreste Nataloni di Domenico è nominato membro del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di Rotondo, in liquidazione, avente sede nel comune di Sassoferrato (Ancona), con i poteri e le attribuzioni contemplati dal capo VIII del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706, e dal titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940, n. 933, in sostituzione del dott. Eugenio Gabriele.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 29 luglio 1941-XIX

V. AZZOLINI

(3057)

Sostituzione del commissario liquidatore della Cassa rurale cattolica di Castello di Roganzuolo, in liquidazione, con sede nel comune di San Fior (Treviso).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933;

Veduto il decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, in data 2 marzo 1938-XVI, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale cattolica di Castello di Roganzuolo, avente sede nel comune di San Fior (Treviso), e sostituisce la procedura di liquidazione ordinaria dell'azienda con la speciale procedura di liquidazione regolata dalle norme di cui al titolo VII, capo III, del Regio decreto-legge sopra citato;

Veduto il proprio provvedimento, in data 2 marzo 1938-XVI, con il quale il dott. Nerino De Mattia è stato nominato commissario liquidatore dell'azienda suindicata;

Considerato che il predetto commissario liquidatore è stato richiamato alle armi e che occorre pertanto provvedere alla sua sostituzione;

Dispone:

Il dott. prof. Mario Ronzoni di Amedeo è nominato commissario liquidatore della Cassa rurale cattolica di Castello di Roganzuolo, avente sede nel comune di San Fior (Treviso), con i poteri e le attribuzioni contemplati dal capo VIII del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con Regio decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706, e dal titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933, in sostituzione del dott. Nerino De Mattia.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 29 luglio 1941-XIX

V. AZZOLINI

(3058)

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo di 1ª classe nel comune di San Giuliano Terme

IL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso per titoli, in data 24 dicembre 1940-XIX, per il conferimento del posto di segretario capo di 1ª classe vacante nel comune di San Giuliano Terme;

Visto il decreto Ministeriale, in data 10 maggio 1941-XIX, col quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Visto il testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 3 marzo 1934, n. 383, nonchè il R. decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati dichiarati idonei al posto di segretario capo di 1ª classe del comune di San Giuliano Terme, nell'ordine appresso indicato:

1. Bellonzi Fides . . . . con punti 124/150
2. Carrozza Uberto . . . . » 112/150
3. Coin Guido, ex comb. . . . . . » 109/150
4. Broccoli Geremia . . . . » 109/150
5. Pietrojusti Cesare . . . . . . » 108/150
6. Sorge Alfio, cr. al mer. guerra . . . » 107/150
7. Baldacci Alfredo, ex comb. . . . . » 107/150
8. Parovel Italo . . . . con punti 107/150
9. Di Capua Matteo . . . . » 106/150
10. Ferrari Antonio, ex comb. ferito guerra . » 105/150
11. Fabbri Giulio, ex comb. . . . . » 105/150
12. Micarelli Pietro . . . . » 105/150
13. Barbero Antonio . . . . » 104/150
14. Bortolato Secondo . . . . . . » 103/150
15. Troccoli Bernardino, cr. mer. guerra, med. bronzo al v. mil. . . . . . » 102/150
16. Tumminello Achille, ex comb. . . . . » 102/150
17. Boaretto Francesco, uff. compl. . . . » 102/150
18. Pollidori Giuseppe . . . . . . » 102/150
19. L'Abbadessa Giuseppe . . . . . . » 101/150
20. Gujot Pietro, med. arg. e br. v. m., due croci m g. . . . . . » 100/150
21. D'Antino Francesco, croce m. g. . . » 100/150
22. Zucchini Mario, ex comb., uff. compl. . » 100/150
23. De Giovanni Adolfo, ex comb. . . . . » 100/150
24. Ferri Giovanni, uff. comp. . . . . » 100/150
25. Ciocia Emanuele. . . . . » 100/150

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Foglio annunzi legali della provincia di Pisa per gli ulteriori effetti di legge.

Roma, addì 24 luglio 1941-XIX

(3062)

p. *Il Ministro*: BUFFARINI

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo di 1ª classe nel comune di Santa Maria Capua Vetere

IL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso per titoli, in data 24 dicembre 1940-XIX, per il conferimento del posto di segretario capo di 1ª classe vacante nel comune di Santa Maria Capua Vetere;

Visto il decreto Ministeriale, in data 10 maggio 1941-XIX, col quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Visto il testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 3 marzo 1934, n. 383, nonchè il R. decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati dichiarati idonei al posto di segretario capo di 1ª classe del comune di Santa Maria Capua Vetere, nell'ordine appresso indicato:

1. Bellonzi Fides . . . . con punti 124/150
2. Scapaticci Gaetano, inv. guerra . . . » 109/150
3. Coin Guido, ex comb. . . . . . » 109/150
4. Broccoli Geremia . . . . » 109/150
5. Pietrojusti Cesare, squad. iscr. P.N.F. 1° agosto 1922 . . . . » 108/150
6. Vaglio Alfredo, cr. mer. guerra . . . » 108/150
7. Sorge Alfio, cr. mer. guerra . . . . » 107/150
8. Di Prisco Nicola . . . . » 107/150
9. Di Capua Matteo . . . . » 106/150
10. Ferrari Antonio, ex comb. fer. guerra . » 105/150
11. Fabbri Giulio, ex comb. . . . . . » 105/150
12. Micarelli Pietro . . . . » 105/150
13. Bortolato Secondo . . . . . . » 103/150
14. Troccoli Bernardino, cr. mer. guerra med. bronzo al v. m. . . . . . . » 102/150
15. Tumminello Achille, ex comb. . . . » 102/150
16. Boaretto Francesco, uff. compl. . . . » 102/150
17. Pollidori Giuseppe . . . . . . » 102/150
18. L'Abbadessa Giuseppe . . . . . . » 101/150
19. Toscano Antonio, ex comb., uff. compl. . » 100/150
20. De Giovanni Adolfo, ex comb. . . . » 100/150
21. Ferri Giovanni, uff. compl. coniug. 3 figli . » 100/150
22. Cirillo Giovanni, uff. compl. coniug. 1 figlio » 100/150
23. Ciocia Emanuele, coniug. 4 figli . . . » 100/150
24. Simonetti Giuseppe, coniug. con 1 figlio . » 100/150

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Foglio annunzi legali della provincia di Napoli per gli ulteriori effetti di legge.

Roma, addì 24 luglio 1941-XIX

(3063)

p. *Il Ministro*: BUFFARINI

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo di 1ª classe nel comune di Alcamo

IL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso per titoli, in data 24 dicembre 1940-XIX, per il conferimento del posto di segretario capo di 1ª classe vacante nel comune di Alcamo;
Visto il decreto Ministeriale, in data 10 maggio 1941-XIX, col quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;
Visto il testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 3 marzo 1934, n. 383, nonchè il R. decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati dichiarati idonei al posto di segretario capo di 1ª classe del comune di Alcamo, nell'ordine appresso indicato:

1. Bellonzi Fides . . . . con punti 124/150
2. Sorge Alfio . . . . » 107/150
3. Di Capua Matteo . . . . » 106/150
4. Fabbri Giulio, ex comb., uff. di compl. . » 105/150
5. Rossetti Ermenegildo . . . . . . » 105/150
6. Pollidori Giuseppe . . . . » 102/150
7. L'Abbadessa Giuseppe . . . . . . » 101/150
8. D'Antino Francesco, ex comb., cr. al mer. di guerra . . . . » 100/150
9. De Giovanni Adolfo, ex comb. . . . » 100/150
10. Ciocia Emanuele, coniug. con 4 figli . . » 100/150
11. Ingrassia Domenico . . . . » 100/150

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Foglio annunzi legali della provincia di Trapani per gli ulteriori effetti di legge.

Roma, addì 24 luglio 1941-XIX

p. *Il Ministro*: BUFFARINI

(3064)

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo di 1ª classe nel comune di Paternò

IL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso per titoli, in data 24 dicembre 1940-XIX, per il conferimento del posto di segretario capo di 1ª classe vacante nel comune di Paternò;
Visto il decreto Ministeriale, in data 10 maggio 1941-XIX, col quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;
Visto il testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 3 marzo 1934, n. 383, nonchè il R. decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati dichiarati idonei al posto di segretario capo di 1ª classe del comune di Paternò nell'ordine appresso indicato:

1. Bellonzi Fides . . . . con punti 124/150
2. Verzi Giovanni . . . . » 120/150
3. Agosta Vito . . . . » 108/150
4. Sorge Alfio . . . . » 107/150
5. Di Capua Matteo . . . . » 106/150
6. Fabbri Giulio, ex comb. . . . . con punti 105/150
7. Rossetti Ermenegildo . . . . . . » 105/150
8. Bortolato Secondo . . . . » 103/150
9. Tumminello Achille, ex comb. . . . » 102/150
10. Pollidori Giuseppe . . . . » 102/150
11. L'Abbadessa Giuseppe . . . . . . » 101/150
12. D'Antino Francesco, cr. mer. guerra . » 100/150
13. De Giovanni Adolfo, ex comb. . . . » 100/150
14. Ferri Giovanni, uff. compl. coniug. 3 figli . » 100/150
15. Cirillo Giovanni, uff. compl. coniug. 1 figlio » 100/150
16. Ciocia Emanuele . . . . » 100/150

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Foglio annunzi legali della provincia di Catania per gli ulteriori effetti di legge.

Roma, addì 25 luglio 1941-XIX

p. *Il Ministro*: BUFFARINI

(3065)

REGIA PREFETTURA DI GENOVA

Graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Visto il proprio precedente decreto pari numero del 6 giugno 1941-XIX, con il quale si è approvata la graduatoria delle candidate al concorso per ostetriche condotte, bandito per i posti vacanti al 30 novembre 1939-XVIII;
Visto il proprio precedente decreto pari numero del 6 giugno 1941-XIX con il quale, altresì, si provvedeva alla dichiarazione delle vincitrici dei singoli posti messi a concorso, secondo l'ordine preferenziale indicato dalle vincitrici;
Constatato che la concorrente Rossi Rosa prima classificata, nominata al posto di S. Colombano Certenoli, primo indicato, ha dichiarato di rinunciare a tale nomina;
Considerato che la concorrente Firpo Caterina, seconda classificata, già nominata nel comune di Valbrevenna, ha dichiarato di rinunciare alla nomina e che la stessa aveva indicato precedentemente la sede di S. Colombano Certenoli, per cui le compete questa sede;
Considerato che la concorrente Maria Malafarina, terza classificata, ha indicato in ordine preferenziale la sede di S. Colombano Certenoli e quella di Valbrevenna e che essendo la prima già assegnata le compete quella di Valbrevenna;

Decreta:

Le seguenti candidate partecipanti al concorso per i posti vacanti di ostetrica condotta al 30 novembre 1938-XVII nella provincia di Genova sono dichiarate vincitrici dei posti a fianco di ciascuna di esse indicato:

1. Firpo Caterina, S. Colombano Certenoli;
2. Malafarina Maria, Valbrevenna.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi nell'albo pretorio di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Genova, addì 10 luglio 1941-XIX

Il Prefetto.

(3014)

LONGO LUIGI VITTORIO, *direttore* — GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore agg.* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.